

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE **VARIANTE N. 48**

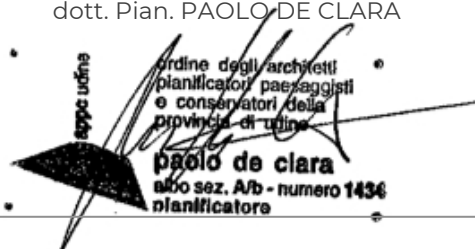
Documento

A **FASCICOLO ASSEVERAZIONI**

data emissione: 17.02.2020

rev: 00

Il professionista incaricato
dott. Pian. PAOLO DE CLARA


ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
paolo de clara
nato sez. A/b - numero 1434
pianificatore

Relazione asseverata

(ai sensi dell'art. 63 sexies co. 2 della L.R. 5/2007 e smi)

La strumentazione urbanistica del Comune di San Giorgio di Nogaro è basata sulla Variante generale al Piano regolatore generale comunale (PRGC) n. 39, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30 marzo 2011, resa esecutiva con D.P.Reg. n. 0180/Pres. del 27 luglio 2011.

Successivamente sono state predisposte alcune Varianti tra le quali, da ultimo, si cita la Variante n. 47 approvata con delibera cons. n. 21 del 06.06.2018 e pubblicata sul B.U.R. n. 26 del 27.06.2018.

Alla presente Variante è stato pertanto assegnato l'identificativo progressivo n. 48 ed è sostanzialmente preordinata a "interscambiare" la destinazione d'uso di una Zona commerciale di tipo H3 con una Zona produttiva di tipo D3, entrambe poste nel settore settentrionale del Capoluogo ed attestate sulla S.R.UD80.

La L.R. 6/2019, al Titolo II, ha previsto una serie di azioni urgenti per la razionalizzazione dell'uso sostenibile del territorio modificando alcune leggi di settore in materia urbanistica, edilizia ed ambientale. In particolare nella L.R. 5/2007 ha introdotto l'articolo 63 sexies che disciplina l'iter di formazione delle varianti di livello comunale.

L'art. 63 sexies co.1 della L.R. 5/2007 succitata dispone che *"non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di Piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie, né quelle allo strumento urbanistico comunale vigente non dotato di tale Piano, qualora prevedano almeno una delle fattispecie ivi individuate.*

Nello specifico, alla lettera e) del comma succitato è contemplato:

- l'interscambio di destinazioni d'uso tra zone omogenee urbanizzate esistenti;

Al successivo comma 2 è disposto che la Variante urbanistica sia accompagnata da una Relazione sottoscritta dal progettista che asseveri il rispetto delle fattispecie di cui al comma 1 del medesimo articolo.

Pertanto la presente Relazione assolve a quanto richiesto al comma 2 ed in particolare alla dimostrazione che i contenuti della Variante n. 48 al PRGC riguardano *"l'interscambio di destinazioni d'uso tra zone omogenee urbanizzate esistenti"* e *"rispettino gli obiettivi e le strategie del Piano struttura"*.

Il livello strutturale del vigente PRG del Comune di San Giorgio di Nogaro è costituito dalla Tavola P1 "Schema delle strategie di Piano" e dall'elaborato P4 "Relazione illustrativa - Obiettivi e Strategie".

In tale livello, una delle due aree interessate dalla Variante è compresa tra le *"aree commerciali di interesse comunale"*, mentre la seconda area è compresa tra le *"aree residenziali di consolidamento e da rifunzionalizzare, entrambe attuabili con intervento diretto"*.

Dalla lettura combinata degli "obiettivi e delle strategie di Piano" che sostengono le rispettive classificazioni assegnate alle due aree, emerge che tale livello non preclude l'interscambio, ma si limita a riconoscere l'esistente senza vietarne la modifica di localizzazione.

Inoltre le due aree non sono configurabili come "invarianti strutturali", ovvero tali da non poter essere eliminate o spostate se non attraverso una variazione formale al Piano struttura e, conseguentemente, anche alle vigenti Direttive politico-programmatiche.

In particolare l'interscambio contemplato nella norma regionale è coerente con l'*obiettivo* strutturale *"Riconoscere gli insediamenti commerciali esistenti soggetti a intervento diretto o soggetti a piano attuativo"* e con la relativa *strategia* *"Mantenimento della struttura normativa e zonizzativa vigente"* connesse alle Zone omogenee H2 e H3, stabilito che la disposizione normativa a cui fanno riferimento le varianti di livello comunale ha inteso promuovere una pianificazione tesa alla razionalizzazione dell'uso sostenibile del territorio.

Parimenti, la zona omogenea D3 inserita a livello strutturale nel "sistema insediativo" e nello specifico tra le "aree residenziali di consolidamento", collegata all'*obiettivo* del *"Riconoscimento delle attività artigianali esistenti presenti nei centri abitati considerate compatibili con la residenza"* e alla relativa *strategia* *"Consentire l'ampliamento delle zone D3 per esigenze igienico funzionali"*, nella nuova localizzazione risponde ad un concetto di funzionalità dei luoghi ed è, al contempo, intesa a stimolare un'azione recupero del patrimonio edilizio esistente dismesso.

Inoltre, la rettifica della perimetrazione della zona H3(*) in luogo di un'area agricola è stata contemplata esclusivamente in funzione delle limitazioni planimetriche all'edificazione generate dal passaggio di un elettrodotto che attraversa l'area in posizione mediana nella direzione est ovest. In tal senso la superficie variata è stata fatta corrispondere alla superficie interessata dell'asservimento dell'infrastruttura energetica. L'ampliamento operato per circa 2.500 mq di fatto non contrasta con la strategia *"Mantenimento della struttura normativa e zonizzativa vigente"*, ritenendo che lo stesso compensi le limitazioni e sia funzionale a innescare il recupero dell'intero ambito; ritenuto oltremodo che l'oggetto della variante sia comunque funzionale a interscambiare due funzioni produttive e commerciali preesistenti di analoghi contenuti in contesti insediativi ritenuti compatibili, rispettando le fattispecie di cui al comma 1 lett. e) dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007.

Per quanto sopra il sottoscritto dott. Pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°48 al Piano Regolatore Generale Comunale

Assevera

che la suddetta variante n. 48 al PRGC è riconducibile alla fattispecie di cui all'art 63 sexies co1. Lett. e) della L.R. 5/2007.

Udine, 17/02/2020

Il tecnico incaricato

dott. Pian. Paolo De Clara


ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
paolo de clara
albo sez. A/b - numero **1434**
pianificatore

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

VARIANTE N° 48 AL PRGC

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°48 al Piano Regolatore Generale Comunale di SAN GIORGIO DI NOGARO

CERTIFICA

che le modifiche apportate allo strumento urbanistico generale comunale non hanno per oggetto variazioni alla destinazione d'uso ed alle modalità d'intervento su beni immobili:

- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato;
- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione;
- di competenza degli Enti di cui all'art. 63 bis, comma 3 lettera g) della LR n. 05/2007.

Udine, 17/02/2020

Il tecnico incaricato

dott. Pian. Paolo De Clara

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
paolo de clara
albo sez. A/b - numero 1434
pianificatore

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

VARIANTE N° 48 AL PRGC

**Asseverazione inerente i Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)
di cui al D.P.R. 357/97 – DGR n.1323 dd. 11 luglio 2014 Indirizzi applicativi in materia di
Valutazione di Incidenza**

Il sottoscritto dott. pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°48 al Piano Regolatore Generale Comunale di SAN GIORGIO DI NOGARO:

visto il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica, approvato con DPR n. 357 del 08.09.1997;

visto l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 74/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente 03/04/2000, o le Zone speciali di conservazione (ZSC) di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare di data 21/10/2013;

vista la Dgr 1323 dell'11 luglio 2014 *"Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza"*;

preso atto che i siti appartenenti alla "Rete natura 2000" più prossimi alle aree interessate dalla Variante sono situati nel Comune di Castions di Strada dov'è presente il "(SIC) IT3320033 Bosco Boscat" e nel Comune di Porpetto dov'è presenta la "ZSC - IT3320032 Paludi di Porpetto

esaminata la distanza che intercorre tra detti siti e le aree oggetto di variante e considerata la tipologia delle modifiche apportate;

DICHIARA

che per quanto sopra esposto non sussistono le condizioni stabilite nella Dgr 1323 dell'11 luglio 2014 per l'attivazione della procedura di verifica di significatività dell'incidenza e/o della Valutazione di incidenza.

Udine, 17/02/2020


ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
paolo de clara
albo sez. A/b - numero 1434
pianificatore

Il tecnico incaricato
dott. Pian. Paolo De Clara

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

VARIANTE N° 48 AL PRGC

**Asseverazione in merito alla presenza di modifiche
che interessano Beni di cui alla Parte II del D.lgs 42/2004 e smi**

Il sottoscritto dott. pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°48 al Piano Regolatore Generale Comunale di SAN GIORGIO DI NOGARO:

VISTO

- l'art. 63 sexies comma 4 lett. a) e lett. d);
- il Vigente PRGC ed in particolare la "Carta dei Vincoli Paesaggistici ed Ambientali" allegata alla Variante n. 44;
- il Piano paesaggistico regionale;

ASSEVERA

che le riclassificazioni operate non interessano beni di cui alla parte II del D.lgs 42/2004;

Udine, 17/02/2020

Il tecnico incaricato
dott. Pian. Paolo De Clara

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
paolo de clara
albo sez. A/b - numero 1434
pianificatore

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

VARIANTE N° 48 AL PRGC

**Asseverazione in merito alla presenza di modifiche
che interessano Beni di cui alla Parte III del D.lgs 42/2004 e smi**

Il sottoscritto dott. pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°48 al Piano Regolatore Generale Comunale di SAN GIORGIO DI NOGARO:

VISTO

- l'art. 63 sexies comma 4 lett. a) e lett. d);
- il Vigente PRGC ed in particolare la "Carta dei Vincoli Paesaggistici ed Ambientali" allegata alla Variante n. 44;
- il Piano paesaggistico regionale;

DICHIARA

- che entro i confini amministrativi del Comune di San Giorgio di Nogaro, sono presenti beni paesaggistici di cui alla parte III del Dlgs 42/2004;
- che le riclassificazioni operate non interessano beni di cui alla parte III del D.lgs 42/2004;

ASSEVERA

che non sussistono le condizioni per la redazione della documentazione di carattere paesaggistico di cui al DPCM 12.12.2005, a corredo degli elaborati costituenti la Variante n. 48.

Udine, 17/02/2020

Il tecnico incaricato
dott. Pian. Paolo De Clara


ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
paolo de clara
albo sez. A/b - numero 1434
pianificatore